

ROTARY CLUB VERCELLI SANT'ANDREA

Distretto 2031 Italia

ANNO ROTARIANO 2015 - 2016



- Fondato nel 1993 -

SEGRETERIA: Via A. Manzoni, 7 – 13100 Vercelli
tel. e fax 016158035 – e-mail: vercellisantandrea@rotary2031.it

Riunioni presso il Circolo Ricreativo di Vercelli , Via G.Ferraris, 52 tel. 0161250962: salva diversa indicazione, conviviali il 1° e 3° Mercoledì del mese alle ore 20,00; non conviviali i rimanenti mercoledì, alle ore 19,30

Consiglio Direttivo anno rotariano 2015/2016

Presidente	Aldo	CASALINI
Vice presidente e Presidente designato per il 2015/2016	Pier Paolo	FORTE
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Stefano	ODONE
Consigliere	Quirino	BARONE
Consigliere	Francesco	FERRARIS
Consigliere	Massimo	FRANCESE
Consigliere	Stefano	MAZZA
Consigliere	Massimo	MUSSATO
Consigliere	Giovanni	RUFFINO

Commissioni anno rotariano 2015/2016

EFFETTIVO

Presidente	Massimo	Mussato
	Stefano	Odone
	Gian Luca	Aldone

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	Michele	La Rocca
	Pier Paolo	Forte
	Sergio	Turcato

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Presidente	Andrea	Calvi
	Stefano	Mazza
	Giuseppe	Quaglia

PROGETTI

Presidente	Massimo	Francese
	Mauro	Sacchetto
	Pierluigi	Rondoni

FONDAZIONE ROTARY

Presidente	Aldo	Casalini
	Mario	Cortese
	Francesco	Ferraris

BOLLETTINO N. 215
FEBBRAIO / MARZO 2016
(circolare interna)

1.EVIDENZE PARTICOLARI

Ai fini organizzativi i Soci sono pregati di preavvertire la Segreteria della propria partecipazione o meno alle riunioni, specialmente se conviviali, nonché della presenza di eventuali ospiti personali, ovvero della propria consorte o di propri familiari quando l'invito sia esteso ai medesimi.

Più precisamente ogni Socio è pregato di informare la Segreteria della propria partecipazione o meno entro i due giorni precedenti la riunione, utilizzando la casella di posta elettronica vercellisantandrea@rotary2031.it o il numero telefonico 0161 58035, dotato di segreteria.

Sono inoltre pregati di segnalare tempestivamente la propria partecipazione a riunioni di altri Club o distrettuali.

Si ricorda che la mancata partecipazione a nostre riunioni può essere compensata con la partecipazione a riunioni di altri Club.

Si comunica che il nostro sito web è stato aggiornato ed è visibile alla pagina

www.rotarysantandrea.vercelli.it

2. CALENDARIO DELLE NOSTRE RIUNIONI

24 febbraio	Ore 19,30 – Circolo Ricreativo – Riunione non conviviale
2 marzo	Ore 20 – Circolo Ricreativo – Riunione conviviale - Relatore il Prof. Vittorio D'Armiento. Tema “Ricordi e immagini di un viaggio sul fiume Mackenzie e in Alaska”. L'invito è esteso alle Signore. Vittorio D'Armiento, vercellese, classe 1940, è laureato in scienze motorie e, per 39 anni, ha insegnato educazione fisica in istituti scolastici della provincia. Ha una seconda laurea in storia moderna. Ha collaborato con l'Università popolare di Vercelli e collabora tuttora con quella di Biella, presso la quale tiene corsi di argomento geografico, etnografico, antropologico e concernenti storia e cultura di paesi extraeuropei. Appassionato di navigazione fluviale, ha disceso il Po sino a Venezia, il Danubio dalla Baviera al Mar Nero, il Niger e il Mackenzie. Ha effettuato numerosi viaggi nei 5 continenti.
9 marzo	Riunione sospesa.

16 marzo	Ore 19,30 – Circolo Ricreativo - aperitivo.
23 marzo	Ore 20 – Circolo Ricreativo – Riunione conviviale - Relatore il Prof. Martino Grandolfo , già Direttore del Laboratorio di Fisica dell'Istituto Superiore di Sanità e docente presso vari Atenei. Tema “ Il nostro Universo: dal Big Bang alla vita “. L'invito è steso alle Signore.
30 marzo	Riunione sospesa.

3. CALENDARIO DEL ROTARY CLUB VERCELLI

Al momento non pervenuto, verrà comunicato in seguito

4. LE RIUNIONI EFFETTUATE

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 13/01/2016 (929^a)
ORE 20,00 – GATTINARA – TABINA “BASTA CA MANGIU”

Ha presieduto: **il Presidente Aldo Casalini.**

Soci presenti: **Aldone, Calciati, Ferraris, Filippone, Isola, La Rocca, Locatelli, Mazza, Odone, Pissinis, Rametta, Varolo.**

Ospite del Club: **il Geom. Fernando Guala Molino.**

Ospite di Varolo: **il figlio Filippo.**

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 20/01/2016 (930^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Ha presieduto: **il Presidente Aldo Casalini.**

Soci presenti: **Aldone, Calciati, Ferraris, Forte, Guarnera, Isola, La Rocca, Locatelli, Mazza, Mensa, Mussato, Notarianni, Odone, Pissinis, Turcato, Varolo.**

All'inizio del convivio viene accolto nel Club il nuovo Socio **Dott. Antonello Monti.**

Monti è laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie ed è titolare di azienda agricola.

Ha svolto e svolge numerosi incarichi nell'ambito della Coldiretti locale e nazionale, della CCIAA e dell'Associazione Ovest Sesia.

Già Presidente dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del clero, è stato recentemente chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Centrale.

È membro del Consiglio di Indirizzo e della Commissione Investimenti della Fondazione CRT, nonché del Consiglio di Amministrazione della Tecnovi S.p.a.

Durante il convivio si svolge un'Assemblea, che assume all'unanimità le seguenti deliberazioni:

- viene eletto Presidente per l'anno 2017/2018 Stefano Odone,
- a modifica dell'art. II - par. 2 del Regolamento, viene elevato da 6 a 7 il numero dei Consiglieri eleggibili dall'Assemblea;
- preso atto che il Consiglio Direttivo ha designato Giovanni Ruffino Prefetto per l'anno 2016/2017 e che, con ciò, si rende vacante un posto in Consiglio, viene eletto Consigliere per tale anno Aldo Casalini.

Tenuto anche conto dei voti espressi nelle precedenti Assemblee e delle determinazioni del Consiglio Direttivo, le cariche per l'anno 2016/2017 risultano così assegnate:

Presidente	Pier Paolo	FORTE
Vice Presidente	Stefano	MAZZA
Presidente eletto per l'anno successivo	Stefano	ODONE
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Giovanni	RUFFINO
Consigliere	Quirino	BARONE
Consigliere	Aldo	CASALINI
Consigliere	Francesco	FERRARIS
Consigliere	Massimo	FRANCESE
Consigliere	Paolo	MENSA
Consigliere	Massimo	MUSSATO
Consigliere	Guido	VAROLO

RIUNIONE CONVIVIALE 03/02/2016 (929^a)
ORE 20,00 – TRATTORIA PAOLINO

Relatore: **il Prof. Giancarlo Cometto.**

Tema: **“Il rinascimento in cucina: un'età di rinascita con il riformatore Bartolomeo Scappi”.**

Ha presieduto: **il Presidente Aldo Casalini. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Aldone con Signora, Barone con Signora, Calciati, Ferraris, Filippone, Forte con Signora, La Rocca, Locatelli, Mazza con Signora, Mensa, Mussato, Natalini con Signora, Notarianni, Odone con Signora, Quaglia con Signora, Rametta, Ruffino con Signora, Varolo con Signora.**

Ospiti del Presidente: **l'Assistente del Governatore Dott. Giorgio Delleani e Signora;
il Dott. Fabrizio Quaglia Presidente del R.C. Novara e Signora;**

Ospite di Locatelli: **il Geom. Fausto Danesi.**

Ospiti del Club: **il Geom. Fernando Guala Molino,
il Dott. Roberto Maggio, giornalista “La Stampa”.**

All'inizio del convivio il Presidente presenta brevemente il relatore, cedendogli la parola.

Giancarlo Cometto è nato a Mandello Vitta nel 1956 e risiede a Lozzolo .

Nel 1973 Ha conseguito il diploma di qualifica per “addetto ai servizi di cucina” presso l’Istituto Alberghiero di Varallo Sesia e nel 1986 quello di maturità professionale per “tecnico delle attività alberghiere” presso l’Istituto Alberghiero di Finale Ligure.

É docente tecnico pratico di cucina presso l'Istituto Alberghiero di Varallo e Gattinara e direttore dei servizi ristorativi presso la sede staccata di Gattinara.

Ha collaborato con numerosi e prestigiosi Hotel.

Ha curato la stesura di vari libri di cucina e di ricettari tematici.

E' stato relatore e formatore in numerosi corsi.

É membro della commissione mensa presso il Comune di Vercelli, in qualità di esperto dei servizi di ristorazione e responsabile della stesura dei menu per asili nido, materne, elementari, medie e servizi assistenziali.

Nel tratteggiare l'evoluzione dalla cucina tardo-medioevale a quella rinascimentale, il relatore cita tre fondamentali figure: Federico II di Svevia (1194-1250); Martino de' Rossi o de Rubeis, detto Maestro Martino (vissuto dal 1430 circa alla fine del XV secolo) e Bartolomeo Scappi (1500 – 1577).

Federico, assetato di conoscenza e di nuove esperienze in tutti campi, alla propria corte di Palermo fonde le tradizioni gastronomiche latino-germaniche con quelle siculo-musulmane, dando spazio a carni fresche e non frollate, aromi, frutta, verdure, cereali.

Il banchetto (che prende il nome dai piccoli banchi su cui era consumato il pasto) diventa sistematica occasione di incontro e simbolo di ricchezza e potenza.

Si cucina la cacciagione e nasce la cultura dello spiedo.

Nasce anche lo scapece (pesce fritto, marinato in aceto, vino e zafferano), che può essere considerato l'antenato del carpione

Maestro Martino, cuoco estroso e modernizzatore, è autore del Libro de Arte Coquinaria.

Uno dei principali elementi distintivi dei suoi piatti, è la semplificazione delle ricette e il recupero del gusto originale delle materie prime, evitando l'abuso di spezie, adattando le preparazioni agli ingredienti in concreto disponibili ed evitando aglio e cipolla (lasciati alla cucina plebea).

All'epoca le carni venivano prima bollite per conservarle e intenerirle (provenivano in genere da animali adulti, piuttosto coriacei) e poi arrostiti.

Introduce il biancomangiare (dolce a base di latte e/o mandorle).

Usa sia il riso, sia salse addensate con farina.

Bartolomeo Scappi, che fu cuoco dei papi Paolo III e Pio V e autore del trattato “Opera”, riprende e continua, anche attraverso numerose innovazioni tecniche, l'attività di modernizzazione di Maestro Martino.

Introduce la cottura delle carni a bassa temperatura (a bagnomaria) per preservarne l'aroma e cura un uso equilibrato delle spezie (grave errore far bruciare il rosmarino sulla carne, rendendola amara).

Nascono figure professionali che disossano e sezionano le carni in tagli puliti (prima le si lacerava alla meglio). Si introducono l'uso della forchetta e la consuetudine di esporre contemporaneamente in mensa più piatti.

Nasce anche la preventiva marinatura delle carni in olio, aromi e vino bianco.

Durante il convivio, la casa vinicola Vicara di Rosignano Monferrato presentata e serve vari tipi di vino di propria produzione.